FUMO: IN OSPEDALE UNO SU TRE CON LA SIGARETTA

Data 30 luglio 1999
Categoria professione

Roma, 15 giu. (Adnkronos) - Un operatore ospedaliero su tre fuma. E otto su dieci lo fanno nei reparti, nonostante il divieto. E' il dato emerso dall'indagine multicentrica condotta dall'Aipo, Associazione italiana pneumologi ospedalieri sull'abitudine al fumo negli ospedali italiani. Secondo l'indagine, presentata oggi a Roma a Palazzo Cherubini da Federfarma, Fimmg e Aipo, il 32% degli operatori fuma: il 28% regolarmente e il 4% in maniera occasionale; la percentuale totale e' nettamente superiore alla media della popolazione italiana (28%).Il 77% degli operatori dichiara di fumare nei diversi reparti, nonostante sia diffusa la segnaletica del divieto. Va da se' dunque che in circa un quinto degli ospedali non si promuova un monitoraggio sulle abitudini al fumo all'interno delle strutture. Insufficiente sembra anche essere l'attivita' di sensibilizzazione: il 23% non affronta il problema fumo con i pazienti, mentre il 26% consiglia di smettere solo in presenza di malattie direttamente collegate al fumo.Tra i medici di famiglia, invece, come risulta dall'altra ricerca promossa dalla Fimmg, il 26% risulta essere attualmente fumatore, mentre un altro 26% lo e' stato in passato. Quasi un quarto dei medici fumatori ha dichiarato anche di fumare in presenza dei propri pazienti.

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 15/11/2026 alle ore 10:12 | Pagina 1 di 1